

## SEQUENZA DIDATTICA PLURILINGUE – “Occhio non vede, quiz non crede!” – guida insegnante

### OBIETTIVI

- Comprendere il significato dei modi di dire e saperli impiegare nella produzione linguistica.
- Saper comparare i modi di dire in LL diverse e saper individuare la possibile origine dei modi di dire e la loro base culturale.
- Praticare gli aspetti linguistico-comunicativi esaminati in una prospettiva interculturale.

### DESCRITTORI COMPETENZA PLURILINGUE

<b>Costruire e usare un repertorio pluriculturale</b>	C1	<i>È in grado di spiegare con sensibilità il contesto, di interpretare e discutere aspetti di valori e pratiche culturali attingendo a incontri interculturali, letture, film, ecc.</i>
	C1	<i>È in grado di identificare le differenze nelle convenzioni socio-linguistiche / pragmatiche, di riflettervi in modo critico e di adeguare di conseguenza la propria comunicazione.</i>
<b>Comprensione plurilingue</b>	B2	<i>È in grado di utilizzare la sua conoscenza di convenzioni di genere e di schemi testuali propri delle lingue del suo repertorio plurilingue per facilitare la comprensione.</i>
<b>Costruire e usare un repertorio plurilingue</b>	C2	<i>È in grado di esplorare somiglianze e differenze tra metafore e altre figure retoriche nelle lingue del suo repertorio plurilingue, sia per effetto retorico che per gioco.</i>

## DESCRITTORI MEDIAZIONE

<b>Mediazione generale</b>	C1	<i>È in grado di trasmettere in modo chiaro, fluente e ben strutturato le idee significative di testi lunghi e complessi, siano o non siano essi inerenti ai suoi ambiti di interesse, includendo gli aspetti valutativi e la maggior parte delle sfumature.</i>
<b>Mediare a livello testuale</b>	C1	<b>Tradurre in forma scritta un testo scritto.</b> <i>È in grado di tradurre (in lingua B) testi astratti (scritti in lingua A) su argomenti di ordine sociale, accademico o professionale relativi al suo ambito di interesse, trasmettendo gli aspetti valutativi e le argomentazioni, oltre alla maggior parte delle implicazioni correlate, anche se alcune espressioni risentono di una forte influenza dell'originale.</i>
<b>Mediare a livello concettuale</b>	B2	<b>Facilitare l'interazione collaborativa tra pari.</b> <i>È in grado di agire come coordinatore in una discussione di gruppo, annotando le idee e le decisioni, discutendole con il gruppo e in seguito fornendo un riassunto del punto di vista o dei punti di vista del gruppo in una plenaria.</i>
<b>Mediare a livello comunicativo</b>	C1	<b>Agire come intermediario in situazioni informali (con amici e colleghi).</b> <i>È in grado di comunicare in modo fluente (in lingua B) il significato di ciò che viene detto (in lingua A) su una grande varietà di argomenti di interesse personale, accademico e professionale, trasmettendo in modo chiaro e conciso le informazioni importanti e spiegando anche i riferimenti culturali.</i>

### FASI

### DESCRIZIONE

#### INTRODUZIONE

I inizia la lezione scrivendo alla lavagna uno o più dei seguenti modi di dire e chiede a SS di completarli inserendo la parola che manca (che è per tutti "lingua").

Avere un nome o una parola sulla punta della \_\_\_\_\_

Avere la \_\_\_\_\_ lunga

Avere la \_\_\_\_\_ sciolta

Avere la \_\_\_\_\_ biforcuta

Avere una \_\_\_\_\_ che taglia e cuce

## FASI

## DESCRIZIONE

### INTRODUZIONE

Avere una \_\_\_\_\_ velenosa

Mordersi la \_\_\_\_\_

Non avere peli sulla \_\_\_\_\_

I chiede a SS se li hanno mai sentiti e se esiste qualcosa di simile nelle LL che conoscono.

I spiega a SS che la lezione è incentrata sui modi di dire in ITA, in particolare quelli legati al mondo della religione. La forte presenza di quest'ultima nella vita quotidiana ha infatti condizionato fortemente anche la L ed esistono quindi moltissimi modi di dire di uso comune collegati a elementi religiosi.

Durata: 8-10 minuti

### RICEZIONE E COMPRESIONE DELL'INPUT

Successivamente I chiede a SS di ascoltare il dialogo e di svolgere l'attività 1 di comprensione globale.



#### TRASCRIZIONE DEL DIALOGO

**Giulia:** (preparando i bicchieri) Oh Sara, meno male che sei venuta! Piove che Dio la manda e mi sentivo davvero depressa. Una birra è quello che ci vuole!

**Sara:** (versando la birra): Giulia, a proposito di depressione: hai visto le ultime foto di Marta su Instagram? Si è tagliata i capelli...è brutta come il peccato con quel taglio!

**Giulia:** (ridendo) Davvero? Non posso crederci! Fammi guardare...oh Dio! Che orrore! Speriamo che non si presenti così alla festa!

**Sara:** Fra l'altro, ho anche sentito che ha un diavolo per capello. Col lavoro va da schifo, a casa idem, col suo uomo poi non ne parliamo...

**Giulia:** Beh, d'altronde, anche lei...si è messa con quel povero diavolo!

**Sara:** (sospirando) Sì, in effetti, hai ragione... a volte mi chiedo se non sia lei a cercarsi i guai.

**Giulia:** (sorridente) Quello di sicuro! A volte fa il diavolo a quattro per attirare l'attenzione. Non capisco perché non possa semplicemente essere se stessa. Se avesse un po' più di autoironia sarebbe tutto più facile, invece è sempre così tragica!

**Sara:** (annuisce) Già, e se qualcuno le dice qualcosa, lo manda all'inferno senza pensarci! La settimana scorsa, ha risposto a un commento su Instagram con un meme col dito medio!

**Giulia:** (ridendo) Ssi sì, l'ho visto! Sai, quando la vedo così, a volte mi fa anche un po' pena... Ha bisogno di aiuto, ma non lo ammette mai. Dovremmo farle un bel regalo, tipo uno di quei libri "la Vita è un aperitivo: 100 modi per godertela"!

**Sara:** (sollevando il bicchiere) Speriamo che si sistemi e che trovi un lavoro come Dio comanda! Magari ha solo bisogno di un po' di supporto. Dovremmo

## FASI

## DESCRIZIONE

organizzare una serata tra amiche per tirarla su di morale!

**Giulia:** (brindando) Sì! Anche perché, quando siamo tutte insieme, mi sembra di essere al settimo cielo. È bello avere un gruppo di amiche che si sostiene! E poi, chi altro ci ascolterebbe mentre spettegoliamo?

**Sara:** (sorridente) Esatto! Magari un giorno Marta si renderà conto di quanto è fortunata ad avere noi! E se non lo capisce, beh, che vada al diavolo!

**Giulia:** (ridendo) Ah ah, esatto! Ce la mandiamo in direttissima... ma solo per farle capire quanto le vogliamo bene!

### 1. SOLUZIONI

1. Giulia si sente depressa a causa del maltempo, in particolare della pioggia, che influisce sul suo umore. 2. Sara pensa che il nuovo taglio di capelli di Marta sia molto brutto. 3. Vengono menzionati i problemi lavorativi di Marta, le difficoltà nella vita domestica e le tensioni nella sua relazione affettiva. 4. Giulia e Sara propongono di organizzare una serata tra amiche per tirare su di morale Marta e discutono l'idea di regalarle un libro motivazionale. 5. Il tono è prevalentemente umoristico e leggero, ma con un sottofondo di preoccupazione e empatia per Marta. 6. Giulia suggerisce un libro intitolato "La vita è un aperitivo: 100 modi per godertela" per incoraggiare Marta a godere della vita e a trovare un po' di leggerezza. 7. Descrivono Marta come qualcuno che reagisce in modo eccessivo alle critiche e che a volte cerca di attirare l'attenzione in modo drammatico. 8. Il loro rapporto è caratterizzato da sostegno reciproco, umorismo e la capacità di affrontare insieme le difficoltà. 9. Il dialogo si conclude con un brindisi e un messaggio di affetto, sottolineando l'importanza dell'amicizia e del supporto reciproco. 10. Risposta libera.

Attraverso l'attività 2, I chiede una comprensione dei modi di dire presenti nel dialogo, orientando quindi SS verso l'ELO della lezione. Dato che i modi di dire presenti nel dialogo sono abbastanza comuni nelle LL e culture europee e meno in quelle di altre zone del mondo, è opportuno che I crei coppie o gruppi mescolando la provenienza di SS.

### 2. SOLUZIONI POSSIBILI

1. Pioggia molto intensa, abbondante e inaspettata. 2. Qualcuno o qualcosa estremamente brutto, poco piacevole. 3. Persona molto arrabbiata o agitata. 4. Qualcuno visto come sfortunato o maltrattato. 5. Qualcuno in stato di grande agitazione, che si comporta in modo esagerato o fa molto rumore per attirare l'attenzione. 6. Rifiutare o respingere una persona in modo brusco, spesso in risposta a un commento o a un comportamento sgradito. 7. Qualcosa fatto in modo perfetto o secondo le regole. 8. Essere estremamente felici o soddisfatti. 9. Esprimere rifiuto nei confronti di qualcuno, desiderando che se ne vada per non avere più a che fare con lui o lei.

Durata: 20 minuti

## FASI

## DESCRIZIONE

### ANALISI E CONFRONTO CROSS-LINGUISTICO

I focalizza l'attenzione di SS sull'ELO della lezione, vale a dire i modi di dire collegati alla religione. L'attività 3 recupera i modi di dire di cui si è compreso il significato e si propone a SS di esplorare le LL conosciute per individuarne di simili, puntando l'attenzione sul dominio di provenienza.

Per svolgere l'attività è opportuno che I crei gruppi omogenei per L (SS devono avere almeno una L ben conosciuta in comune).

Durante lo svolgimento dell'attività, I gira, monitora e offre supporto e feedback, se necessario.

Per facilitare l'attività 4 successiva I potrebbe far utilizzare a SS un documento condiviso.

### 3. SOLUZIONI

Risposta libera.

Con l'attività 4 I invita SS a condividere le proprie traduzioni con la classe, facendo delle riflessioni sui domini di provenienza. Per avviare la riflessione, nel caso in cui SS faticino, I può portare degli esempi di dominio (professioni e mestieri, fasi della vita, mondo della fantasia, mondo animale, ecc.).

Le domande che seguono la tabella servono a far riflettere SS su come la L porti sempre tracce della cultura di un popolo/dei popoli che la parlano o che l'hanno parlata.

### 4. SOLUZIONI

Risposta libera.

Con l'attività 5, I espande le conoscenze lessicali di SS relativamente ai modi di dire italiani e ne promuove la fissazione e il reimpiego.

### 5. SOLUZIONI

1-G; 2-F; 3-I; 4-C; 5-A; 6-E; 7-H; 8-B; 9-J; 10-D.

1. erano sulla stessa lunghezza d'onda; 2. avere la testa fra le nuvole; 3. pesce fuor d'acqua; 4. avendo un cuore d'oro; 5. prendiamo due piccioni con una fava; 6. essere in un mare di guai; 7. aver messo il carro davanti ai buoi; 8. fai orecchie da mercante; 9. essere in un vicolo cieco; 10. non vedeva l'ora.

Durata: 40 minuti

FASI	DESCRIZIONE
<b>PRODUZIONE</b>	<p>Con l'attività 6, I chiede a SS in piccoli gruppi eterogenei con LL diverse di partecipare a un quiz in cui è richiesto di inventare delle situazioni in cui possano essere sfruttati i modi di dire visti durante la lezione (oppure altri che SS conoscono già). SS dovranno poi sfidare i compagni ad indovinare, fra tre, qual è il modo di dire che hanno voluto "illustrare" attraverso la situazione.</p> <p>La dimensione plurilingue è garantita dalla possibilità di presentare i modi di dire in lingue diverse, favorendo così un confronto interculturale.</p> <p>Per rendere più dinamica la sfida e coinvolgere anche le competenze digitali di SS, I può chiedere di implementare una situazione a scelta attraverso un'applicazione come Mentimeter, Wooclap o Google Form.</p> <p>A SS viene chiesto di valutare attraverso una griglia i lavori degli altri gruppi. Anche I effettua la valutazione e somma il suo punteggio a quello di SS, proclamando il gruppo vincitore.</p> <p><b>6. SOLUZIONI</b> Risposta libera.</p> <p><i>Durata: a scelta di I, può anche essere svolto in una nuova lezione o assegnato come compito domestico</i></p>
<b>RIFLESSIONE SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E LA PRATICA PLURILINGUE</b>	<p>I conduce un momento di osservazione e riflessione di tipo metacognitivo sull'esperienza di apprendimento effettuata attraverso delle domande guida:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- secondo voi, è utile usare più lingue per imparare l'italiano?</li><li>- avete imparato qualcosa sulle lingue che già conoscevate?</li><li>- avete scoperto e/o usato una strategia per imparare meglio le lingue?</li><li>- come potete usare quello che avete imparato?</li></ul> <p><i>Durata: 5 minuti</i></p>